Anno XVI. Giovedì 2 Giugno 1881 N. 130

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate e domeniche.
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri la aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.
L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.
Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma 31 maggio.

(NEMO) Il risorto Ministero è stato sul punto di naufragare in porto. La storia della *crisi* (non si trattava di meno) potete trovarla nella polemica tra l' *Italia militare* ed il *Popolo Romano*, il primo dei quali fogli pubblicava un *comunicato* del generale Ferrero portante tutte le maggiori spese accordate tra il ministro di ripiego della guerra ed Agostino V, non solo per l'anno presente, ma anche per i futuri; e l'altro, comunicati o no che sieno dal Magliani, l'uno dopo l'altro (ne porta tre oggi soltanto) degli articoli, che non soltanto combattono quello dell' *Italia militare*, ma negano come impossibili le condizioni da quella date per accettate. Sieno o no ispirati dal Magliani questi articoli, il fatto è che si afferma generalmente aver essi prodotto una crisi, sia pure momentanea, essendosi sdegnato fino alla rinunzia subitanea al portafoglio prima il Ferrero e poscia il Magliani, che crede incompatibili quegli aumenti di spese militari colla abolizione della tassa del macinato e del corso forzoso, allo stesso modo del *Popolo Romano*. Pare però, che al Depretis sia riuscito di rimediarci colle promesse dell'avvenire e cogli sperati milioni d'avvanzo nel bilancio. Questo fatto dimostra come le promesse bugiarde del Depretis non sempre gli giovano, quando qualcuno almeno le prende sul serio, come Ferrero.

Ciò non toglie che questo incidente e la persistenza nelle loro ostilità dei capi delle Sinistre dissidenti, vecchi e nuovi (1) e la titubanza di alcuni dei ministri più compromessi sulla quistione dello scrutinio di lista di rimetterlo ad altro tempo, e la non ancora riuscita nomina di tutti i segretarii generali, producano fino dalle prime delle incertezze circa alla vita del risorto Ministero. Di più rifuggo dal riferire su ciò tutte le dicerie, non credendo che dopo 52 giorni di crisi nelle condizioni presenti dell'Europa e dell'Italia questa possa continuare senza un governo, anche se non possa darsene uno migliore di quello del Depretis.

Del resto il De Pretis fa affermare dai giornali che attingono al fondo dei rettili, che ha in pronto due altri portafogli per saziare le ingorde brame di un pajo di capi dissidenti.

Uscirà nella seconda edizione della *Opinione* una lettera del Sella, di cui si parlava da due giorni. La lettera sarebbe diretta all'Associazione Costituzionale di Torino, la quale, come parecchie altre, aveva mandato a lui degl' indirizzi di incoraggiamento a persistere nell'ordine d'idee da lui manifestate col tentativo di comporre un Ministero. Essa lettera affermerebbe queste idee sulla trasformazione dei vecchi partiti di Destra e Sinistra, esporrebbe la storia del tentato e fallito suo tentativo, che potrebbe riuscire altra volta.

La lettera del Sella, per quello che mi dicono, conterrà una specie di programma in poche linee. Quello che importa si è, che il Sella rimanga sulla breccia a combattere per formare, secondo le nuove condizioni, quel partito nazionale intermedio, che consegni alla storia il passato e sappia procedere, non colle sole tradizioni di quello, ma colle idee e coi bisogni nuovi.

Il Ministero, se posdomani sarà guarito dall'ultimo assalto de' suoi dissensi interni, dirà alla Camera le sue idee del presente; e così si avrà almeno il vantaggio di parlare sopra qualche cosa di positivo, seppure il Depretis parlerà schietto.

Saranno da nominare i membri, che mancano alla Commissione della riforma elettorale, che tra gli usciti e gli uscenti è ridotta a poco.

E' arrivato il primo convoglio di pellegrini spagnuoli al Vaticano. Sono circa 300 Catalani. I temporalisti impenitenti hanno pigliato fiato dalle parole del ministro Ferry alla Camera francese, e già vedono la Repubblica della Nazione primogenita della Chiesa, in atto di fare, dopo la spedizione di Cartagine, quella di Roma. Non pensano costoro, che quei repubblicani ne hanno già fatta con poco esito una di tali spedizioni, e che se fosse minacciata una seconda, sarebbero essi, i temporalisti, i primi a subire gli effetti della vendetta nazionale per gl'infami loro propositi contro la Patria.

Sta bene del resto, che sieno note le speranze dei nemici dell'Italia, anche se ridicole nella loro empietà; poichè così tra i tristi e tutti i galantuomini si aprirà un abisso, nel quale essi medesimi cadranno.

Leggesi nella *Gazz. Piemontese* foglio di Sinistra e ministeriale quanto altro mai:

« La nuova combinazione Depretis, è inutile il nasconderlo, ha lasciato grande malcontento e non ha risolto per nulla le gravi questioni della situazione parlamentare. Le stesse difficoltà, le stesse discordie intestine che hanno prodotto una crisi di 50 giorni, sussistono tuttora; la concordia della Sinistra, che si era affermata di un tratto al solo timore di un Ministero Sella, ora è di nuovo scomparsa, e la solita gnerricciuola delle ambizioni insoddisfatte, dei portafogli sfumati, si eleverà ad intralciare il pacifico corso dei lavori parlamentari.

« Bisognerebbe che il Ministero disponesse per lo meno di una cinquantina di portafogli. Allora forse si potrebbero contentare tutti i capi o sottocapi dei gruppi, gruppetti e gruppettini in cui, per disgrazia nostra, si suddivide la Sinistra parlamentare ».

Dubita, dopo ciò, che si lasci al Ministero nemmeno un po' di tregua, tanto da poter giungere alla fine della riforma elettorale. Nota che Coppino è irritato, Nicotera e Crispi del pari; e conchiude, che « Sella non si è mai trovato così vicino al potere come oggi. »

(1) Il ministerialissimo *Adriatico* li chiama *disertori*. *(Nota della Red.)*

Il Ministro della guerra

Una nota del *Popolo Romano* circa l'aumento del Bilancio del Ministero della Guerra, limitato a soli dieci milioni, provocò delle proteste da parte del generale Ferrero, colla minaccia, mediante lettera al Depretis, di dimettersi. Il ministro della guerra chiese un immediato consiglio di ministri e nuove assicurazioni circa le spese militari. Radunatosi infatti, si determinarono dei provvedimenti di cui il generale Ferrero rimase soddisfatto.

L'*Italia militare* pubblicò quindi una nota in cui riassunse i punti di un accordo pel miglioramento delle pensioni, degli stipendi e del vitto della truppa, e per sollecitare la posizione sussidiaria, il richiamo periodico delle classi in congedo cominciando dall'anno corrente, il riordinamento dei diversi servizi, il compimento delle fortificazioni di Roma e della frontiera.

Il bilancio ordinario del 1881 si aumenterà di 7,500,000 lire; lo straordinario di 2,000,000 di lire; il bilancio ordinario del 1882 raggiungerà 191,000,000; lo straordinario 34; l'ordinario del 1883 196,000,000. Furono decisi altri provvedimenti generali di difesa, per la quale occorreranno dei mezzi straordinarii.

ITALIA

Roma. La *Gazzetta del popolo* ha da Roma: Il ministro dell'interno e il Presidente della Camera hanno dirette vive sollecitazioni ai deputati perchè si trovino a Roma per la riapertura della Camera.

E' probabile che la Commissione della Riforma elettorale non sarà completata, bastando i due terzi dei commissari nominati.

L'on. Zanardelli farà alla Camera una dichiarazione sull'attitudine del ministero circa il progetto elettorale. Se accettasi la separazione dello scrutinio di lista, si modificheranno alcuni articoli del progetto.

Domenica verrà firmato il decreto di nomina dei 30 nuovi senatori.

Il cav. Camous, segretario particolare dell'ex-ministro Villa, venne nominato direttore del personale delle preture al ministero.

Giovedì il ministero presenterà alla Camera il progetto per l'istituzione dei ministeri del tesoro, delle poste e dei telegrafi.

Si inaugurò a Roma il Congresso Ippico. Il senatore Ridolfi venne nominato presidente; il generale Primerano, vice-presidente. Il ministro Berti pronunziò un breve discorso.

— Il *Pungolo* ha da Roma: I giornali affermano che l'on. Sella pubblicherà quanto prima una lettera nella quale manifesterà i suoi intendimenti generali sulla politica interna, accennando alla necessità di una ricostituzione dei partiti. In essa riconoscerà pure gli urgenti bisogni per mettere il paese in stabile e sicuro assetto di difesa, e aggiunge che identiche dichiarazioni farà alla Camera, quando, alle prime sedute, verrà sollevata la questione militare.

Il Ministero è allarmato per l'attitudine della Camera, e Depretis espresse il desiderio che, appena riaperta la Camera, venga convocata una riunione generale della maggioranza onde discutere ed intendersi sui bisogni e gli interessi del partito. Ma le prime risposte dei deputati interpellati dimostrarono che tale appello non solo resterebbe infruttuoso, ma servirebbe a mettere in mostra evidente che nella Sinistra le scissure sono cresciute e ammentata la fiacchezza. Perciò il progetto venne messo da parte.

ESTERO

Francia. Si ha da Parigi: Il deputato Clemenceau, capo dell'estrema sinistra, si recherà nel Sud della Francia per pronunciare discorsi contro quelli di Gambetta a Cahors.

L'ultimo discorso pronunziato da Gambetta a Cahors fu un elogio per le popolazioni agricole della Francia. Annunziò che egli avrebbe appoggiata la diminuzione sull'imposta fondiaria.

— L'*Intransig.* persiste ad affermare la morte di Jesse Helfmann appoggiandosi ad un racconto confidenziale fatto dall'ambasciatore austriaco.

Tunisia. Il capo della spedizione militare a Tunisi fa attualmente prendere i rilievi topografici del territorio dei Krumiri, e studiare contemporaneamente il terreno per la costruzione di 5 forti staccati. Questi forti saranno sotto un solo comando, e saranno congiunti mediante linee telegrafiche.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Atti della Deputazione Prov. di Udine.

Seduta del giorno 30 maggio 1881.

2021. In base alla proposta fatta dalla speciale Commissione, vennero nominati a stradini provinciali:

1. Carino Marco detto Zatti di Poincicco pel tronco della strada maestra d'Italia da Orcenicco fino allo stante n. 42;

2. Rossi Michele-Giovanni di Codroipo pel tronco della strada suddetta da Codroipo fino al Tagliamento;

3. Chiarossi Eugenio di Codroipo pel tronco della strada Triestina da Trivignano fino al confine Austro-Ungarico.

1873. La Deputazione provinciale, accogliendo la domanda fatta dal Municipio di Portogruaro, statuì di tenere il giorno 2 ottobre p. v. l'Esposizione Ippica in Portogruaro. A tempo opportuno verrà pubblicato il relativo avviso.

2012. Venne deliberato di concedere in affitto allo stradino Bertoja Gio. Batta il Casello presso il Ponte sul Meduna per l'anno correspettivo di L. 72 (settantadue) pagabili con L. 6 al mese, mediante corrispondente trattenuta sull'assegnatogli salario. L'affittanza sarà fatta d'anno in anno e per iscritto.

1811. Venne disposto il pagamento di L. 100 a favore di Menegazzi Giacomo in causa pigione per alcuni locali concessi ad uso dei Reali Carabinieri stazionati in S. Vito, per l'epoca da 12 novembre 1880 a tutto 11 maggio corr.

2018. Caduto deserto il primo esperimento d'asta oggi tenuto per l'appalto della quinquennale manutenzione della strada provinciale da Casarsa a Spilimbergo, venne deliberato di tenere il secondo esperimento nel dì 13 giugno p. v. Verrà tosto pubblicato il relativo avviso.

1903. Venne approvata la liquidazione dei crediti dei Comuni sottoindicati per la manutenzione 1880 della Strada Pontebbana nelle tratte che attraversano gli abitati, e venne disposto il pagamento delle somme seguenti:

a	A favore del Comune di Udine	L.	1057.56
b	id.	Tricesimo »	236.77
c	id.	Artegna »	90.28
d	id.	Gemona »	68.31
e	id.	Venzone »	52.28
f	id.	Resiutta »	33.85
		Totale L.	1539.05

1904. Vennero approvati i collaudi impartiti alle manutenzioni 1880 delle Strade Carniche, e venne disposto il pagamento delle somme seguenti a favore delle Imprese e Comuni sottoindicati:

a All'Impresa Ciani Giovanni pel I tronco della strada del Montecroce L. 6100.86
suddetta pel II Tronco » 1886.09
L. 7986.95

b All'Impresa Nigris Candido per la strada del Monte Mauria » 10132.56

c Per le tratte del I tronco della strada del Monte Croce che attraversano gli abitati comunali: a favore del Comune di
Tolmezzo L. 331.93
Villa Santina » 79.77
L. 411.70

d Come sopra del II tronco a favore del Comune di
Ovaro L. 77.65
Comeglians » 37.50
Rigolato » 68.07
Forni Avoltri » 49.57
232.79

Riporto L. 232.79

e Come sopra per la strada del Monte Mauria a favore del Comune di:
Socchieve L. 57.23
Ampezzo » 112.79
Forni di sotto » 95.97
Forni di sopra » 119.59
» 385.58

Totale L. 19149.58

1194. L'Ufficio Tecnico provinciale compilò un progetto per la ricostruzione del Ponte sul Rio Pissandra lungo la Strada Pontebbana da Udine a Piani di Portis; e la Deputazione statuì di sottoporlo alle deliberazioni del Consiglio provinciale nella sua prima tornata colla proposta dei mezzi per l'esecuzione.

1926. Con Reale Decreto 12 corr. furono approvati il contratto 10 settembre 1877 stipulato tra la Provincia e il Comune di Spilimbergo, e le deliberazioni dei due Comuni di Valvasone e Casarsa relative al concorso nella spesa per la costruzione del Ponte sul torrente Cosa fra Provesano e Gradisca. La Deputazione prese atto del tenore del succitato Decreto; ed essendone già stata data comunicazione agli interessati Comuni, passò le carte alla Sezione contabile con incarico di dare immediatamente corso alle pratiche per l'esazione delle rate scadute risultanti a debito dei Comuni suddetti.

1927. Con Reale Decreto 14 corr. furono approvate le deliberazioni dei Comuni di Pordenone, S. Quirino, Maniago, Fanna, Cavasso Nuovo, ed Andreis relative al concorso nella spesa per la costruzione del Ponte sul Cellina nella località detta del Giulio. La Deputazione provinciale nel prendere atto del succitato Decreto, già comunicato ai Comuni interessati, si riservò di chiamare i Comuni stessi a stipulare i formali contratti pel concorso nella spesa di quell' importante manufatto subito che verrà pubblicata la Legge che dichiarerà di seconda serie la linea stradale Maniago Pordenone, giusta la domanda già fatta con istanza 21 dicembre 1880 n. 5626.

1916. Venne disposto il pagamento di L. 878.20 in causa rifusione di sussidii corrisposti a maniaci convalescenti curati nelle rispettive famiglie. E cioè a favore:

a della Congregazione di Carità di Udine l. 165.75; *b* a favore del Comune di Sequals l. 9; *c* a favore del Comune di Martignacco l. 30; *d* a favore del Comune di Pozzuolo l. 45; *e* a favore del Comune di Azzano Decimo l. 9.60; *f* ed a favore del Comune di Cordenons l. 618.85.

1853, 1861 e 1934. Constatati gli estremi della malattia, miseria, ed appartenenza, venne deliberato di assumere le spese necessarie per la cura e mantenimento di n. 3 maniaci, giusta l'art. 174-10 della Legge Comunale e Provinciale.

Vennero inoltre nella stessa seduta discussi e deliberati altri n. 76 affari, dei quali n. 26 di ordinaria amministrazione della Provincia; n. 21 di tutela dei Comuni; n. 8 interessanti le Opere Pie; vennero approvate n. 21 liste elettorali amministrative; in complesso affari trattati n. 90.

Il Deputato Provinciale
BIASUTTI.
Il Segr. Capo, *Merlo*

N. 2018 Dep. Prov.

Deputazione Provinciale di Udine

Avviso.

Per mancanza di aspiranti restò senza effetto l'appalto della manutenzione della strada provinciale da Casarsa a Spilimbergo per il quinquennio da 1881 a tutto 1885, e di cui l'Avviso d'asta 14 maggio p. p. n. 1476.

Si avverte ora che resta indetto un secondo esperimento d'incanto col sistema delle offerte segrete in iscritto sul dato regolatore di annue lire 3087.93 e che il termine utile a presentare le proposte d'appalto resta fissato fino alle ore 12 merid. del giorno di lunedì 13 corrente, nella quale occasione il provvisorio deliberamento sarà efficace anche nel caso che una sola offerta risultasse prodotta.

Le condizioni dell'appalto sono quelle stesse indicate nell'Avviso qui sopra citato.

Udine li 1 giugno 1881.

Il Segr. Capo, MERLO

Ruolo delle Cause da trattarsi nella I[a] sessione del II[o] trimestre 1881 dalla Corte di Assise del Circolo di Udine.

Giugno 14. Candotti Luigi, falso, testimoni 2, P. M. cav. Terna Sostituto Procuratore Generale, difensore Cesare.

Giugno 15. Ret Giovanni, furto, testimoni 4, P. M. id., difensore d'Agostini.

Giugno 17, 18. Tommasini Alessandro, parricidio tentato, testimoni 14, P. M. id., difensore Buttazzoni.

Giugno 21, 22, 23. Gemelotto Andrea, omicidio, testimoni 19, P. M. id., difensore Schiavi.

Giugno 24. Fracchia Giacomo, prevaricazione, latitante, P. M. id.

Giugno 24 e seguenti. Bonani Natale, Bonani Giovanni, bancarotta e falso, difensori 18, P. M. id., difensori Fornera, e Giuriati di Venezia.

Municipio di Udine

Avviso.

Nell'interesse della sicurezza personale e per i riguardi dovuti alla decenza ed al buon costume si determina in base all'art. 87 della Legge 20 marzo 1864 sulla pubblica sicurezza, quanto segue:

1. Il bagno ed il nuoto non sono permessi presso la Città che nella roggia detta di Palma alla località detta in Planis, e nell'altra detta di Udine fuori della Porta Grazzano alla località sottocorrente al molino detto del Capitolo.

2. Il bagno ed il nuoto non sono permessi nei canali del Ledra e delle Roggie che attraversano le frazioni del Comune, ovvero che costeggiano i passeggi pubblici e le strade principali.

3. Chiunque voglia bagnarsi o nuotare deve essere decentemente coperto da adatti indumenti.

Le contravvenzioni alle premesse disposizioni saranno punite a termini dell'articolo 117 della Legge suddetta con pene di polizia.

Dal Municipio di Udine, 1 giugno 1881.

Il Sindaco, PECILE

Banca Popolare Friulana di Udine

Autorizzata con Regio Decreto 6 maggio 1875.

Situazione al 31 maggio 1881.

ATTIVO

Numerario in cassa		L.	68,232.74
Effetti scontati		»	1,337,055.45
Anticipazioni contro depositi		»	52,521.—
Debitori diversi senza spec. class.		»	8,117.22
id. in C. C. garantito		»	96,727.60
Ditte e Banche Corrispond.		»	70,478.29
Agenzia Conto Corrente		»	10,053.12
Depositi a cauzione di C. C.		»	262,668.73
idem anticipaz.		»	74,578.06
Depositi liberi		»	23,870.—
Valore del mobilio		»	1,940.—
Spese di primo impianto		»	2,160.—
Effetti pubblici		»	45,947.—
Stabile di proprietà della Banca		»	31,600.—
Totale attivo		L.	2,085,949.21
Spese d'ordinaria amm.	L. 7,806.64		
Tasse governative	» 3,011.82		
			10,818.46
		L.	2,096,767.67

PASSIVO

Capitale sociale diviso in N. 4000 Az. da L. 50	L. 200,000.—		
Fondo di riserva	» 55,540.61		
		»	255,540.61
Dep. a Risparmio	» 89.864.99		
id. in Conto Corr.	» 1,299,608.57		
Ditte e Banche corr.	» 28,893.33		
Credit. diversi senza speciale classific.	» 16,298.04		
Azionisti Conto div.	» 2,004.54		
Assegni a pagare	» 1,945.—		
		»	1,438,614.47
Depositanti div. per dep. a cauz.		»	361,116.79
Totale passivo		L.	2,055,271.87
Utili lordi depurati dagli interessi passivi a tutt'oggi	L. 28,822.75		
Risconto e saldo utili esercizio precedente	» 12,673.05		
			41,495.80
		L.	2,096,767.67

Il Presidente
PIETRO MARCOTTI

Il Censore AVV. P. LINUSSA — Il Direttore *A. Bonini*

È una triste storia quella che oggi ci sono venuti a raccontare.

Tre giorni sono una povera donna dava alla luce due gemelle. Impossibilitata a dar loro il primo alimento e versando in tali condizioni economiche da non poter provvedere altrimenti alle bambine, essa fu costretta a chiedere che fossero accolte nell'Ospitale.

La Congregazione di Carità accompagnò la domanda all'Ospitale; ma all'Ospitale venne risposto che trattandosi di bambine illegittime non bastava che il padre le avesse, come le ha difatto, riconosciute, per riceverle nell'Ospitale, ma occorreva anche che le riconoscesse la madre. Le bambine furono quindi respinte. E sono due giorni che due donne caritatevoli le portano in giro per procurar loro, ora da una, ora da altra nutrice, un po' di latte che le tenga in vita. La madre non può presentare un atto di riconoscimento che costerebbe troppo, e non può ancora alzarsi per recarsi a farne il riconoscimento verbale.

Ora si chiede: se il regolamento dell'Ospitale in questo caso è difettoso, la Congregazione di Carità, informandosi a quello spirito di pietà che deve animarla, non è forse chiamata a provvedere, sia da sola, sia provocando un accordo coll'altro Istituto di beneficenza, tanto più che il provvedimento non si estenderebbe che a pochi giorni? La vita di due bambini, deve dunque dipendere da una mancanza di formalità, mentre la carità, da cui la Congregazione s'intitola, ha per missione appunto di mitigare gli effetti d'un formalismo rigido, d'una interpretazione letterale d'un regolamento di applicazione non sempre possibile? E se gli Istituti di beneficenza non provvedono in questi casi, quando lo possono fare con più umanità?

Sappiamo che questo fatto ha determinato la dimissione del presidente d'una Commissione parrocchiale di beneficenza, come altri fatti analoghi hanno dato motivo a quelle di altri due presidenti di Commissioni di beneficenza, intendendosi così da quelli egregi cittadini di protestare contro il modo col quale la Congregazione di Carità intende il proprio cómpito.

P. S. All'ultimo momento veniamo a sapere che una delle bambine è morta.

Società udinese di ginnastica. Come fu annunciato, si riattivò ieri il tiro a segno nel cortile attiguo alla palestra, assistendovi il Presidente, il Direttore della ginnastica ed il Maestro.

Tirarono a carabina ed a pistola soci ed allievi un centinaio e mezzo di colpi; due soli ebbero la fortuna di fare scattare la bandiera colpendo nel centro: gli allievi *Borsa* e *Fornera*.

Le mammine ed i babbi si assicurino che tutto procede col massimo ordine. Le armi e le cariche sono custodite e distribuite costantemente dal Direttore e dal Maestro; ambedue con uno della Presidenza vegliano ad abituare gli allievi alle pratiche di prudenza e di cautela; la località è disposta in modo da togliere la più remota idea di pericolo.

È un tiro in piccole proporzioni colle armi a retrocarica sistema Flobbert, ed è il vero ponte di passaggio ai maggiori bersagli che dovrebbero essere già, e che saranno certamente fra poco, inaugurati.

A datare da oggi, il tiro alla palestra sarà aperto alle ore sette pomeridiane.

L'egregia signora Angiolina Pigorini Direttrice della Scuola magistrale femminile di S. Pietro al Natisone, poco è mancato non ci lasciasse per andar a dirigere l'Istituto delle Figlie dei militari in Torino. Fra settantadue concorrenti a quel posto fu formata la così detta *rosa bella* delle eleggibili di cinque, delle quali due sole ebbero l'onore della votazione. Riuscì eletta in prova per un anno la nobil donna Emilia Borde vedova De Strens, rispettabilissima gentildonna, e seguì immediatamente il nome della signora Angiolina Pigorini, per la quale non fu vantaggioso l'unico e bel difetto di essere la più giovane delle concorrenti. Il Consiglio direttivo di quell'Istituto diede alla signora Pigorini i più ampi attestati della sua deferenza con dei documenti onorificentissimi.

L'aereonauta Blondeau e il suo allievo Contier. Abbiamo sott'occhio il programma del variato spettacolo aereonautico, ginnastico e musicale che sarà dato domenica prossima nello stabilimento Stampetta dal celebre aereonauta Blondeau e dal suo allievo Contier:

Prima dell'ascesa del gran pallone volante *Dandolo* avranno luogo dei «graziosi giuochi di alta ginnastica educativa alla sbarra americana»; i «sorprendenti esercizi dall'uomo aereo»; e il «salto del *plongeur*,» vale a dire un «salto a capofitto dall'altezza di 20 metri, mai stato eseguito da nessun'altro che dall'intrepido A. Contier.»

Terminata questa parte dello spettacolo, avrà luogo l'ascensione del *Dandolo* montato senza cesta o navicella, ma interamente libero sopra un *trapezio volante*, sul quale saranno eseguite le più straordinarie evoluzioni ginnastiche.

La partenza del *Dandolo* sarà il punto culminante dello spettacolo. Essa, dice il manifesto, «è lo spettacolo il più grandioso, il più straordinario, il più commovente che l'immaginazione umana possa concepire, allorchè l'areostata trattenuto da una moltitudine di uomini non aspetta che il grido di: *Via tutti*.

«E' in quel momento che l'intrepido areonauta si slancia sul trapezio eseguendo prima di passare oltre il recinto, e durante tutto il suo viaggio, i più meravigliosi esercizi ginnastici.

«Oltre questi prodigi dell'arte aereonautica, prosegue il manifesto, bisogna vedere l'incantevole partenza col trapezio, che destò l'entusiasmo in tutte le città; bisogna assistere alle interessantissime manovre a terra e vedere i preparativi, lo sviluppo ed il gonfiamento in 15 minuti del Gigantesco Globo».

Insomma, il trattenimento non può a meno di riuscire molto interessante, e mentre desterà la meraviglia di tutti, farà la delizia di quelli che vanno in cerca di forti emozioni, le «nuove meraviglie aeree» essendo appunto uno di que' spettacoli che le producono.

Prezzi: Ingresso lire 1. Posti distinti lire 2.

I biglietti si trovano in vendita al Caffè Nuovo, Corazza e al Cancello di fianco all'ingresso.

I fuochi artificiali. Uno spettacolo stupendo promette di riuscire quello dei fuochi artificiali che si accenderanno domenica sera sul piazzale di Porta Poscolle. A quanto ci si racconta, il trattenimento sarà variatissimo e il pubblico avrà di che divertirsi.

Non meno di 20 globi illuminati saranno fatti volare verso l'etere azzurro, e uno fra questi sarà illuminato a luce fosforica. Mentre a Napoli non hanno, e di rado, che lo spettacolo di un solo vulcano, noi in quella sera ne vedremo in azione ben due. Scoppieranno anche due bombe, ma non di dinamite, che faranno *much ado about nothing*, non mancando però di produrre un effetto bellissimo. Girandole e razzi a profusione; i razzi si lancieranno a 50 alla volta, e figurarsi il barbaglio e lo strepito di quelle volate numerose e brillanti di viva luce. Lo spettacolo avrà termine con un magnifico *fuoco finale fisso* ad arcate che sarà proprio il «coronamento dell'edificio».

Insomma il sig. Meneghini di Mortegliano (è lui che fa i fuochi) si propone di mostrarsi all'altezza di una circostanza così eccezionale; ed egli ha dato bastanti prove della sua valentia per essere sicuri che ci riuscirà.

L'illuminazione. Si è cominciato a piantare gli attrezzi per l'illuminazione del piazzale fuori Porta Poscolle. Per fare *pendant* all'illuminazione dello Stabilimento Stampetta e dei palchi, nel semicerchio di fronte si disporrà una illuminazione ad archi e festoni.

La vendita dei viglietti pel trattenimento Blondeau non potrebbe essere incominciata fino da oggi in luoghi determinati, onde evitare, al momento dello spettacolo, la confusione derivante dall'affollarsi del pubblico, ed anche perchè l'impresa, sapendo press'a poco la quantità di viglietti venduti, possa disporre un numero corrispondente di posti? Mi pare che la proposta sia da adottarsi perchè le cose procedano in piena regola. *Uno del pubblico.*

I rottami e i mucchi di terra e d'altro continuano a fare poco bella mostra di sè negli spazi laterali alla Porta Poscolle. Rinnoviamo al Municipio la preghiera di farli sgombrare onde guadagnare un po' di spazio anche da quella parte, ciò che sarà indispensabile con la folla che si verserà domenica nei pressi di Porta Poscolle. Senza tener conto che si tratta anche di un po' di decenza, mentre quello si domanda sia tolto, è non solo un impedimento alla gente, ma anche una bruttura.

Un po' di cilindro! Non si tratta del copricapo dei signori uomini; ma di quel cilindro di pietra che si adopera a battere e livellare le strade nuove e di cui si sente vivamente il bisogno sul piazzale fuori Porta Poscolle. Quel piazzale, difatti, da una parte della sede stradale, verso lo Stabilimento Stampetta, presenta uno strato di ghiaia profonda e molle nel quale le signore donne arrischiano di lasciarci gli scarpini, e dall'altra parte è coperto da una ghiaia grossa e degna della Torre e del Cormor, nella quale anche i signori uomini possono lasciarci le suole degli stivali. In vista della folla che si addenserà domenica su quel piazzale è vivamente raccomandabile che il suolo del medesimo sia reso un po' meno ... *crumiro*.

La luce elettrica che doveva illuminare il piazzale di Porta Poscolle la sera del 5 giugno ne si dice che per questa volta non si farà vedere dal pubblico, essendosi riconosciuto che i mezzi di cui si dispone non hanno la potenza indispensabile a illuminare un sì vasto spazio.

I nostri espositori a Milano anche del ramo industriale cominciano a vendere gli oggetti esposti. I signori De Poli, espositori di artistiche campane e di molti oggetti variati, vendettero un campanello in bronzo al signor R. Preuss, due altri ancor più lavorati, e due vasi al signor Eugenio Broggi di Milano.

Stagionatura ed assaggio delle sete presso la Camera di Commercio ed Arti di Udine.

Sete entrate nel mese di maggio 1881 alla stagionatura, greggie colli n. 20, kil. 1810; trame colli n. 14, kil. 970. Totale colli n. 34, kil. 2780. — All'assaggio, greggie n. 42; lavorate n. —. Totale n. 42.

Il Direttore, L. CONTI.

Meteorologia. Dati meteorologici sul mese di aprile 1881. Stazione meteorologica di Udine: aqua caduta nella prima decade millim. 83.2, nella seconda 32.2, nella terza 78.1; nel mese 193.5. La pioggia caduta nell'aprile dell'anno scorso era stata di soli millim. 23.5. Gli estremi termografici ci verificarono nei giorni 23 e 29 con un minimo di gradi 1.2 e nel giorno 20 con un massimo di gradi 21.1.

Bibliografia friulana. Scrivono da Sacile: «Abbiamo letto con molto piacere «*La Comiriade*» del nostro egregio compatriotta friulano avv. Domenico Rossi. In brevissimo tempo tutte le copie del poemetto messe in vendita a Sacile vennero smaltite, e noi crediamo interpretare il desiderio di molti cittadini, pregando l'autore a volerne spedire almeno un altro centinaio. Le ottave rime, con cui l'avvocato Rossi canta beffardamente le stupide sì, ma in compenso ridicole geste dei francesi contro i comiri, sono dettate in forma eletta, brillano per festività di stile e piacciono assai per la serena arguzia del concetto. Nel mentre mandiamo i nostri mi rallegro al valente autore, lo consigliamo a far più sovente comparsa nella palestra letteraria, ove certamente non mancherà di cogliere meritati allori».

La *Comiriade* è stata pubblicata a Padova e si vende a 30 centesimi a beneficio degli Ospizi Marini.

Re Umberto e i maestri. Il Re, *motu proprio*, istituirà nella ricorrenza dello Statuto quattro decorazioni annue colla relativa pensione di lire 250 ognuna, per gli insegnamenti elementari che ne saranno giudicati meritevoli. Quanto prima saranno decretate le norme che ne regoleranno il conferimento.

I biglietti ferroviari. Il Consiglio d'Amministrazione delle Ferrovie Alta Italia ha ratificato il contratto stipulato sino dal marzo scorso dalla Direzione Generale col signor M. Vezzosi, per l'introduzione sulla linea dell'Alta Italia dei biglietti per i viaggiatori col sistema di pubblicità. Il biglietto semplice è sostituito da una piccola busta entro la quale, in carta finissima, stanno le indicazioni utili al viaggiatore per la città alla quale è diretto.

Biglietti della Banca Consorziale. Fu rinvenuto un fazzoletto con involti alcuni Biglietti della Banca Consorziale e venne depositato presso questo Municipio Sez. IV.

Chi lo avesse smarrito potrà ricuperarlo dando quei contrassegni ed indicazioni che valgano a constatarne l'identità e proprietà, verso il pagamento del compenso di legge dovuto al rinvenitore.

Il finimondo è una malattia periodica delle menti esaltate e sconvolte. Quando, fra le carote del giorno, ripullula questa massima fra tutte, i più *ridono*, e ripetono il verso;

Non ci diam del domani pensier.

Ma una ragazzina, che muove i primi passi nella vita, ci dice che ha *pianto* e ne lo scrive garbatamente in una letterina che stampiamo qui sotto. Ora sappia la Ida, che da circa mille anni a questa parte quella storia del finimondo si è ripetuta molte volte, e non essendosi avverata per il primo millennio, rimase nel proverbio popolare *mille e non più mille*. Abbiamo dinanzi a noi un altro secolo e qualche anno per giunta prima di assistere a questo spettacolo straordinario. Intanto pensiamo alla festa dello Statuto e del Ledra. Stampiamo la letterina di quella cara fanciulla:

Pregiatissimo Signor Redattore,

Nel suo giornale lessi un articolo che riguarda la «Fine del mondo», la quale dovrebbe avvenire il 12 novembre prossimo, a mezzanotte precisa. E' certo, signore, che quella notte, Giove, la Terra e il Sole saranno in linea retta, e sorgerà allora una cometa che darà un formidabile urto alla terra? Non lo credo, poichè altre volte i giornali lo dissero, ma erano tutte invenzioni, dicerie, che non si tradurranno mai in realtà.

Dunque io, benchè, fanciulla (11 anni) e quindi di poco senno, non m'intenda di certe cose, pure le posso quasi accertare che il professore americano James Swormstedt ha sbagliato; quindi farebbe bene a mettere sul suo giornale questa cosa come non vera, e così farà risparmiare tante lagrime a coloro che hanno cara la vita, come l'ho anch'io.

Sua umilissima serva, IDA MORPURGO.

Programma dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà questa sera, giovedì, 2 corr., alle ore 7 1/2, sotto la Loggia.

1. Marcia — Arnhold
2. Sinfonia nell'op. «Don Pasquale» — Donizetti
3. Valzer «Dispacci telegrafici» — Strobel
4. Duetto nell'op. «Mosè» — Rossini
5. Finale «Lucia di Lammermoor» — Donizetti
6. Quadriglia «Boccaccio» — *Arnhold*

All'Ospitale. Ieri veniva accompagnato all'Ospitale certo Z. A. perchè demente, già altre volte ricoverato.

Arresti. Nelle ultime 24 ore vennero arrestati T. A. e C. A. per contravvenzione all'ammonizione, F. F. per furto e P. A. per oziosità

FATTI VARII

Riscatto delle ferrovie. Leggesi nel *Giornale di Vicenza*: I Consigli provinciali di Padova e di Treviso hanno, come quello di Vicenza, approvato *ad unanimità* il riscatto delle strade ferrate del Consorzio di quelle Provincie.

I raccolti. Telegrafano da Roma 30 maggio al *Sole*: Le notizie giunte finora al Ministero d'agricoltura sullo stato della campagna sono in generale assai sodisfacenti. Il grano va bene dappertutto, eccetto nella media Italia. I foraggi sono belissimi. Le vigne promettono molto. I bozzoli, dopo il ritorno del caldo, si sono rimessi in quasi tutti i luoghi, e lasciano sperare un raccolto discreto. Il seme nostrano si estende sempre più.

Demanio. Considerando la Direzione generale del Demanio che le note o parcelle delle spese da prodursi in giudizio, per essere unite agli atti di causa, sono veri e proprii atti del procedimento o della causa, ha deciso che esse debbano essere scritte in separato foglio di carta bollata, siano o no firmate dai procuratori, essendo ormai massima stabilita che in materia di contravvenzioni finanziarie l'ignoranza e la buona fede non possono tenersi in conto per scusare o giustificare la trasgressione.

Servizio ippico. Dalla relazione sul servizio ippico pubblicata per cura del Ministero di agricoltura, industria e commercio apprendesi che nel 1880 furono importati in Italia 17,404 cavalli, e ne furono esportati 3,391.

L'esportazione non aveva finora raggiunto mai quella cifra, dal 1863 in poi.

Nel 1880, per uso dell'esercito, furono acquistati 4,613 cavalli e puledri.

Dai dati esposti in questa relazione rilevasi che dal 1876 al 1879 si verificò nel regno una diminuzione di 10,500 cavalli.

Per l'acquisto degli stalloni s'impiegò dal 1866 al 1881 la somma di lire 2,369,683.61 all'estero, e di lire 474,840 all'interno.

Tariffa doganale francese. Il Ministero di agricoltura e commercio ha pubblicato la nuova tariffa doganale francese, insieme alla legge colla quale il Presidente della Repubblica promulgò la tariffa medesima.

Nella legge sono pure stabilite le nuove norme da seguirsi per le perizie relative alle merci per ogni questione di dogana.

Le quattro tabelle, che comprendono le tariffe di entrata, le tariffe di uscita, applicate a due sole merci, le sopratasse applicabili ai prodotti di origine extra europea, importati da un paese di Europa, e le sopratasse applicabili ai prodotti di origine europea, importati da paesi diversi da quelli di produzione, comprendono 647 articoli.

CORRIERE DEL MATTINO

Mentre il presidente del consiglio dei ministri francesi fu il papofilo alla Camera dei deputati e mentre Gambetta profonde a Cahors elogi al presidente della Repubblica, e riceve dal dipartimento offerte di tutto, dai voti elettorali ai gallinacci per la sua tavola presidenziale, quali trionfi riportano le giovani truppe della giovane repubblica tra i monti della Kromiria? Pare ci sia poco da cantar vittoria. Il *Télégraphe*, giornale ufficioso, scrive:

« Da qualche giorno, le notizie di Tunisi sono ridotte a nulla e l'opinione pubblica comincia a inquietarsi di questo silenzio. Forse essa non si rende un conto esatto delle difficoltà d'ogni fatta che incontra il corpo spedizionario in quel paese montuoso, sconosciuto, ove tutto è agguato e sorpresa.

« Ma quello che disgraziatamente è certo è che non si va avanti. Le nostre diverse colonne rimangono stazionarie in un raggio di alcuni chilometri e i 35,000 uomini da noi mandati contro i Kromiri sono ridotti a dare qualche combattimento di retroguardia senza gran profitto.

« A che devesi attribuire questo stato di cose?

« Dicesi che il comando non sia sicuro, in modo preciso. Dicesi che tutti vogliano dare ordini. Dicesi che il generale Osmond, comandante il 19° corpo, comunichi direttamente col generale Forgemol, indicandogli il da fare. Dicesi che, dal suo gabinetto, il ministro della guerra dia ordini di marcia. Dicesi che lo stato maggior generale al Ministero diriga il servizio delle sussistenze, dimenticando che la legge sull'amministrazione non è ancora votata, lo che produce conflitti di attribuzione.

« Noi ci limitiamo a queste voci che esponiamo in modo dubitativo. Ma bisogna farla finita, e per questo non c'è che un mezzo: lasciare al comandante in capo, che solo può esser giudice dello stato delle cose, giacchè trovasi sul luogo, il diritto d'iniziativa, senza il quale non si possono ottenere risultati serii ».

Sono « dolenti note », e che assumeranno una intonazione ancora più lamentosa coi saggi che i tunisini continuano a dare della loro soddisfazione per l'occupazione francese, soddisfazione che s'è l'altro giorno tradotta nell'assassinio del corrispondente dello stesso *Telegraphe*.

— L'*Opinione* pubblica la lettera di Sella all'Associazione Costituzionale di Torino. Eccone i periodi principali.

« Nel marzo del 1876 accettai l'alto onore della direzione della Destra, perchè in mezzo all'abbandono della pubblica opinione mi parve doveroso atto di abnegazione non rifiutare il mio cordiale appoggio al partito cui la patria tanto doveva. Ma appena la pubblica opinione cominciò a trasformarsi, come dimostrarono le elezioni del 1880, desiderai tornare alla maggior libertà, più conforme alla mia natura; forse restia così ad imperare come ad obbedire.

« Tolta dalla Sinistra una parte che si propone o si acconcia al mutamento delle istituzioni largite da casa Savoja e sancite dai plebisciti, parte da cui ci separa un abbisso, le attuali divisioni di Destra e Sinistra non corrispondono ad un indirizzo di idee, tanto è vero che quando dolorosi avvenimenti svelarono la condizione pericolosa della politica estera non fu d'uopo di concerto, perchè dalle varie parti della Camera ci trovassimo d'accordo ad esprimere il malcontento per la politica del governo.

« Perciò, quando il re mi affidò l'incarico di comporre il governo, mi adoperai a tutt'uomo per mettere insieme un'amministrazione lontana da ogni estremo, a larga base, e soprattutto patriottica, non partigiana. Ebbi parecchie conferenze con colleghi di Destra, di Centro e di Sinistra temperata. Non v'era divergenza nelle questioni che altra volta mi dividevano da loro, ed ora che sono risoluti il macinato, il corso forzoso e l'esercizio ferroviario non resta che eseguire lealmente le leggi votate e promulgate. Nè ci furono divergenze intorno ai concetti per la difesa dello Stato, allo sviluppo dell'economia morale della nazione, alla legislazione sociale, alla giustizia nell'amministrazione, e sul decentramento. Ma l'accordo non si potè stabilire nella legge elettorale ».

E qui Sella, fatta la storia delle trattative, constata che il ministero a larga base non potè costituirsi per dissensi sullo scrutinio di lista, e conclude:

« Ciò che non è riuscito oggi, deve riuscire domani; se non per opera mia, per quella d'altri più capaci di me.

« La situazione dell'Italia rispetto all'estero è troppo inferiore a ciò che le spetta e per di più pericolosa. E' necessaria una politica interna che corrisponda lealmente ai divisamenti del governo sulle relazioni internazionali, e che con maggiore sollecitudine provveda alla difesa del paese. Il disordine e la parzialità vanno invadendo ormai ogni ramo della pubblica amministrazione. I pericoli che minacciano il nostro risorgimento economico e segnatamente l'avvenire della nostra agricoltura possono convincere i patrioti imparziali della suprema necessità di un governo forte, perchè sorretto dall'appoggio di una larga maggioranza della nazione, virtuoso per altezza e purità di propositi, non guidato da altra considerazione che dalla grandezza e prosperità della patria. » « SELLA »

— Il corrispondente romano del *Pungolo* di Napoli scrive in data del 29:

« Dopo la seduta di giovedì si afferma che alla sera vi sarà una riunione della Sinistra; ma a me il progetto pare ancora in aria. Eppoi..... con questa concordia che soffia?!

« Speriamo pure nell'avvenire, chè quanto al presente, è assai triste! »

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Roma 1. Il *Popolo Romano* conferma che Lovito e Blanc hanno accettato l'officio di segretarii generali dell'interno e degli esteri.

Lo stesso giornale smentisce le notizie di un giornale di Roma, che Cairoli avrebbe ingenuamente comunicato a Noailles un dispaccio confidenziale di Robilant, nel quale parlavasi dei propositi del Governo francese su Tunisi.

Vienna 31. La Camera approvò il progetto che stabilisce un'Università czeca a Praga. La Camera dei signori, discutendo il progetto sull'imposta fondiaria, l'approvò con voti 54 contro 45, conformente alle conclusioni della Camera.

Londra 31. Un'Ordinanza del Consiglio del 18 maggio stabilisce la neutralità di Cipro in caso di ostilità fra gli Stati amici dell'Inghilterra. Ordinanza che entrerà in vigore appena pubblicata a Cipro.

Roma 1. Il *Giornale dei lavori pubblici* annunzia che oggi il Consiglio superiore di questo Ministero approvò a sezioni riunite il progetto di massima per la sistemazione del Val di Chiana.

Costantinopoli 31. Il plenipotenziario greco Conduriotis ha sottoscritto quest'oggi la convenzione turco-greca.

Scutari 31. Nella popolazione di tutta l'Albania regna una viva irritazione a motivo del procedere violento ed arbitrato di Dervish pascià. E' a temersi una sollevazione. Un'assemblea tenutasi qui oggi deliberò d'inviare una deputazione al Sultano per protestare a nome della popolazione contro Dervish pascià. Hagi Omer minacciò quest'ultimo di terribili rappresaglie.

ULTIME NOTIZIE

Vienna 1. Il principe Zerghes, addetto militare all'ambasciata francese, cadde ieri da cavallo riportando ferite gravissime. E' qui attesa nei prossimi giorni la coppia reale della Rumenia.

Cattaro 1. La principessa del Montenegro si è imbarcata per Bari d'onde recherassi a Napoli per dimorarvi durante l'estate.

Budapest 1. E' morto ieri l'ex-ministro Gerove, fervido patriotta. Fu compagno d'esilio di Kossut e più tardi una delle notabilità principali del partito capitanato da Deák.

A Szent Miklos scoppiò un terribile incendio che distrusse in mezz'ora oltre 400 case.

Berlino 1. Il principe Bismarck è ammalato d'infiammazione vescicolare. Lo stato della malattia non gli permise di ricevere nè il principe Gorciakoff nè il conte Göschen. Il primo di questi trovavasi di passaggio diretto a Pietroburgo; il secondo proseguirà il suo viaggio a Londra.

Washington 1. Non già di 15,000,000 bensì di 15,000 sterline è l'indennizzo che l'Inghilterra si dichiarò pronta di pagare pei pescatori americani.

Praga 1. Il *Prager Abendblatt* dichiara decisamente affatto false le voci di arresti per offese a membri della Famiglia Imperiale.

Atene 1. Si dà per certo che la Convenzione turco-greca è stata sottoscritta, a Costantinopoli, dai plenipotenziari turchi e da Conduriotis. La consegna dei territori ceduti comincierà probabilmente il 24 giugno.

Roma 1. Il *Diritto* conferma che Maffei fu nominato ministro a Bruxelles.

Angeloni rimane segretario generale dei lavori pubblici.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Parigi 1. Degli ufficiali francesi sono incaricati di riordinare l'esercito tunisino.

Costantinopoli 1. Avendo Conduriotti sottoscritta la convenzione, la Porta ordinò l'immediato sgombero della Tessaglia.

Da Bagdad Izzet pascià comandante di quel corpo annunzia di avere disperso colle sue truppe la tribù insorta di Ehru-Hamond, colla quale ebbe un conflitto presso a Salemainie.

NOTIZIE COMMERCIALI

Sete. *Milano 30 maggio.* Qualche miglior occasione di collocamento per le trame belle e belle correnti non trascurate quelle composte tondette da l. 51 a 55. Le sete chinesi risentirono qualche sintomo di miglioramento attesochè le notizie bacologiche di quei paraggi indichino una diminuzione possibile di filature, cioè da 85 mila balle per l'esportazione, solo l'introduzione in Europa di 70 a 75 mila balle.

Oggi venne constatato qualche ricavo per organzino classico 18|22 denari a lire 69,50, sublimi a l. 67; correnti belli a l. 65, buoni correnti a l. 64. Le trame a l. 60 nel bello corrente 22|28, buono corrente a l. 58. Di greggia 9|11 minimi lotterellli a l. 55 e 56.

Circa ai bozzoli in accordo: offerte rifiutate di l. 3,40 per basso piano e l. 3,60 per collina. Conclusi invece affari a rapporto di Camera, per comasche, col fisso l. 3 a 3,50 ed il soprappiù dell'adequato di cent. 10 fino a 25 a tenore delle partite più o meno apprezzate. Nel basso piano il semplice adequato con sole l. 3. di fisso e per eccezione talun contratto col premio di 5 a 10 centesimi.

Notizie di Borsa.

VENEZIA 1 giugno

Effetti pubblici ed industriali: Rend. 5 0|0 god. 1 genn. 1881, da 93.90 a 94.—; Rendita 5 0|0 1 luglio 1881, da 91.73 a 91 83.

Sconto: Banca Nazionale 4; Banca Veneta 4 1|2 Banca di Credito Veneto —

Cambi: Olanda 3, —; Germania, 4, da 124.— a 123.75 Francia, 3 1|2 da 101.40 a 101.20; Londra; 3, da 25.43 a 25 37; Svizzera, 4 1|2, da 101.20 a 101.—, Vienna e Trieste, 4, da 218 50 a 218.25

Valute. Pezzi da 20 franchi da 20 36 a 20 33; Bancanote austriache da 219.25 a 218 75, Fiorini austriaci d'argento da L. 2.18 75 a 2.19 25

PARIGI 1 giugno

Rend. franc. 3 0|0, 86.50; id. 5 0|0, 119.—; — Italiano 5 0|0; 92.70 Az. ferrovie lom.-venete —.— id. Romane —.— Ferr. V. E. —.—; Obblig. lomb.-ven. —; id. Romane 373. – Cambio su Londra 25.19 |— id. Italia 1 1|2 Cons. Ingl. 102 3|8 —; Lotti 17.17.

BERLINO 1 giugno

Austriache 652.—; Lombarde 226 50 Mobiliare 621.— Rendita ital. 92.30.

LONDRA 31 maggio

Cons. Inglese 102 7|16; a —.—; Rend. ital. 91 7|8 a —.— Spagn. 24 1|4 a .— Rend. turca 17 1|8 – a —.

VIENNA 1 giugno

Mobiliare 354.30; Lombarde 130.—, Banca anglo-aust. —.—; Ferr. dello Stato 372.50; Az. Banca 833; Pezzi da 20 l. 9.30 |—; Argento —; Cambio su Parigi 46.40; id. su Londra 116.95; Rendita aust. nuova 77.30.

TRIESTE 1 giugno

Zecchini imperiali	fior.	5.50 | –	5.51 | –
Da 20 franchi	"	9.30 1|2	9.31 1|2
Sovrane inglesi	"	11.64 |—	11.66 |—
B.Note Germ. per 100 Marche dell'Imp.	"	5[illegible]25 |—	57 40 |—
B.Note Ital. (Carta monetata ital.) per 100 Lire	"	45.70 |—	45.80 |—

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

VENEZIA

BAGNI DI MARE AL LIDO

STAGIONE 1881

È aperto il **GRANDE STABILIMENTO dei BAGNI del LIDO** con Gabinetti per la respirazione dell'acqua marina polverizzata e dell'aria compressa e rarefatta. — Spiaggia sabbiosa, soffice, sicurissima. — Temperatura dell'acqua marina nei mesi di Maggio, Giugno, Settembre, Ottobre dal 16° al 19° Rr; nei mesi di Luglio ed Agosto da 19° a 22° Rr. — **Caffè - Ristoratori - Terrazza sul mare - Casini d'alloggio ammobigliati - Boschetti - Viali.**

Durante la stagione si danno

Concerti, Tiri al piccione, Spettacoli e trattenimenti variati nel Teatro.

Servizio di Battelli a Vapore da Venezia (Piazza S. Marco) al Lido, 10 minuti di tragitto. — Al Lido servizio di carrozze e cavalli — Ufficio postale e telegrafico.

Le domande per Appartamenti o Stanze ammobigliate (da L. **3** al giorno in più) e per ogni schiarimento si dirigano:

all'Amministrazione dei Bagni del Lido — Venezia.

POLVERE SEIDLITZ

DI

A. MOLO

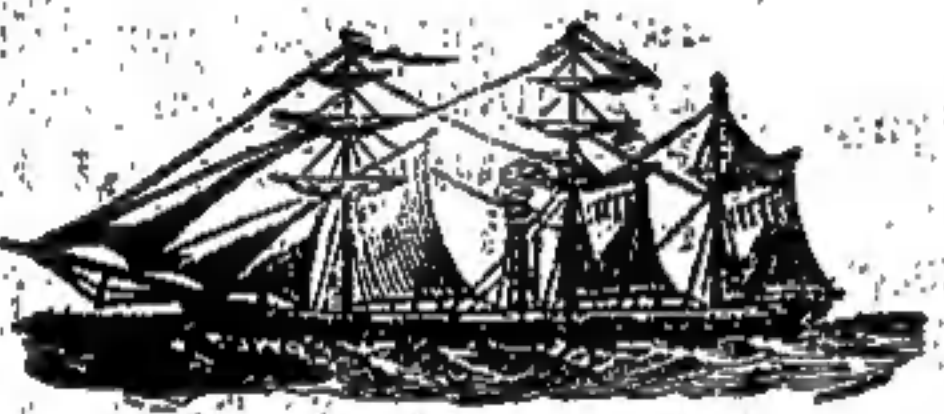
Prezzo di una scatola originale suggellata fior. I v. a.

Le suddette polveri mantengono in virtù della loro straordinaria efficacia nei casi i più variati, fra tutte le finora conosciute medicine domestiche l'incontestato primo rango. Le lettere di ringraziamento ricevute a migliaia da tutte le parti del grande impero offrono le più dettagliate dimostrazioni, che le medesime nella *stitichezza abituale, indigestione, bruciore di stomaco*, più ancora nelle *convulsioni nifritide, dolori nervosi, batticuore, dolori di capo nervosi, pienezza di sangue, affezioni articolari nervose* ed infine nell'*isterica ipocondria*, continuato *stimolo al vomito* e così via, furono accompagnate dai migliori successi ed operarono le più perfette guarigioni.

Avvertimento:

Per poter reagire in modo energico contro tutte le falsificazioni delle mie polveri di Seidlitz ho fatto registrare in Italia la mia marca di fabbrica e sono quindi al caso di poter difendermi dai dannosi effetti di tali falsificazioni con giudiziaria punizione tanto del produttore che del venditore.

A. MOLL
fornitore alla I. R. Corte di Vienna

Depositi in UDINE soltanto presso i farmacisti signori **A. Fabris** e **G. Comessatti** ed alla drogheria del farmacista sig. **Minisini Francesco** in fondo Mercatovecchio.

AGENZIA INTERNAZIONALE

GENOVA Via Fontane N. 10. — **G. COLAJANNI** — **UDINE** Via Aquileia N. 33.

Spedizioniere e Commissionario.

DEPOSITO VINO MARSALA E ZOLFO DI PRIMA QUALITÀ.

INCARICATO UFFICIALE DAL GOVERNO ARGENTINO

per l'emigrazione spontanea.

CONCESSIONE GRATUITA DI TERRENI

Biglietti di 1ª 2ª e 3ª Classe per qualsiasi destinazione.

PREZZI RIDOTTI DI PASSAGGIO DI 3. CLASSE PER L'AMERICA DEL NORD, CENTRO e PACIFICO

Partenze tutti i giorni

PARTENZE

diretto dal porto di Genova

Montevideo e Buenos-Ayres

3 giugno vap. post. ital. ***Europa*** — **12 giugno** v. p. franc. ***La France***

PARTENZE STRAORDINARIE

ed a prezzi ridottissimi

PER RIO JANEIRO, MOTEVIDEO E BUENOS-AYRES (Argentina)

15 Giugno Vapore Nazionale CORREBO
10 Luglio " " CENTRO AMERICA

Per imbarco e transito di merci o passeggieri, per informazioni e schiarimenti dirigersi alla suddetta Ditta od al suo incaricato signor **G. Quartaro** in *S. Vito al Tagliamento.*

LO SCIROPPO DEPURATIVO

DEL PROFESSORE

ERNESTO PAGLIANO

si vende esclusivamente in **Napoli**, 4, Calata S. Marco, Casa del prof. **Pagliano.**

In **Udine** presso il farmacista **Giacomo Comessatti**, ed in **Gemona** dal farmacista sig. **Luigi Billiani.**

La Casa di Firenze è soppressa.

Orario ferroviario

Partenze		Arrivi
da Udine		**a Venezia**
ore 1.48 ant.	misto	ore 7.01 ant.
» 5.— ant.	omnibus	» 9.30 ant.
» 9.28 ant.	id.	» 1.20 pom.
» 4.57 pom.	id.	» 9.20 id.
» 8.28 pom.	diretto	» 11.35 id.
da Venezia		**a Udine**
ore 4.19 ant.	diretto	ore 7.25 ant.
» 5.50 id.	omnibus	» 10.04 ant.
» 10.15 id.	id.	» 2.35 pom.
» 4.— pom.	id.	» 8.28 id.
» 9.— id.	misto	» 2.30 ant.
da Udine		**a Pontebba**
ore 6.10 ant.	misto	ore 9.11 ant.
» 7.34 id.	diretto	» 9.40 id.
» 10.35 id.	omnibus	» 1.33 pom.
» 4.30 pom.	id.	» 7.35 id.
da Pontebba		**a Udine**
ore 6.31 ant.	omnibus	ore 9.15 ant.
» 1.33 pom.	misto	» 4.18 pom.
» 5.01 id.	omnibus	» 7.50 pom.
» 6.28 id.	diretto	» 8.20 pom.
da Udine		**a Trieste**
ore 7.44 ant.	misto	ore 11.49 ant.
» 3.17 pom.	omnibus	» 7.06 pom.
» 8.47 pom.	id.	» 12.31 ant.
» 2.50 ant.	misto	» 7.35 ant.
da Trieste		**a Udine**
ore 8.20 pom.	misto	ore 2.20 pom.
» 6.— ant.	omnibus	» 9.05 ant.
» 4.15 pom.	id.	» 7.42 pom.

FUMATORI!

non più mali nè alla lingua, nè alla gola, nè allo stomaco mercè lo

Accendisigaro purificatore

Nuova invenzione brevettata in Italia, dal professor L. Myrion. — Con questo elegante apparecchio tascabile, raccomandato dai primari igienisti d'Europa, si attiva mirabilmente la tirata del fumo dando a questo un gratissimo aroma. In 10 secondi si rinsanano anche i peggiori sigari della Regia. Indispensabile per coloro che fumano appena pranzato. Serve altresì per la pipa e le cigarette. Spaccio in America per oltre cinque milioni, con più di trenta mila certificati.

Esclusivo deposito in Italia presso la Ditta C. F. MANINI, *Milano*, Via Cerva, 38. Si spedisce contro **L. 2** franco di porto con istruzione entro la scatola portante la marca di fabbrica **L. Myrion.** — Guardarsi dalle contraffazioni.

Si vende in **Udine** presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine.*

L'ISCHIADE o SCIATICA

viene guarita in pochi giorni mediante il **Liparolito** che da oltre 20 anni si prepara dal Farmacista **Rossi**, al Carmine, *Brescia.* E' pure utilissimo nei dolori Reumatici. Centinaia di attestazioni mediche comprovano l'efficacia di questo rimedio.

Prezzo L. **2** al vaso.

Spedizioni contro Vaglia postale.

GIUOCO DELLE DAME

Non più misteri.

Oroscopo. Sibilla. Tutti magnetizz.

Apparato dei SACERDOTI O. B. illustrato da 36 tavole, 2 libri, Spedisce franco F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.

IN UDINE presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine»

Da Gius. Francesconi librajo in Piazza Garibaldi N. 15 trovasi un grande assortimento di libri vecchi e nuovi, monete ed altri oggetti d'antichità, assume qualunque commissione, a prezzi discreti; compra e dermuta qualsiasi libro, moneta, carta a peso ecc. ecc.

AVVISO INTERESSANTE

per le persone affette da

30 anni d'Esercizio — **ERNIA** — 30 anni d'Esercizio

L. ZURICO, Via Cappellari, 4, **Milano**

I tanto benefici e raccomandati Cinti Meccanico-Anatomici per la vera cura e miglioramento delle **Ernie**, invenzione privilegiata dell'Ortopedico sig. **ZURICO**, troppo noti per decantarne la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati, sono preferiti dai più illustri cultori della scienza Medico-Chirurgica d'Italia e dell'estero come quelli che nulla ormai lasciano a desiderare, sia per contenere, come per incanto, qualsiasi **Ernia**, sia per produrre, in modo soddisfacentissimo, pronti ed ottimi risultati: è inutile aggiungere che tutto ciò si ottiene senza che il paziente abbia a subire la minima molestia, anzi all'opposto gode d'un insolito e generale benessere. Le numerose ed incontrastate guarigioni ottenute con questo sistema di Cinto, provano alla evidenza quanto esso sia utile all'umanità sofferente. **Guardarsi** dalle contraffazioni, le quali mentre non sono che grossolane ed infelici imitazioni, peggiorano lo stato di chi ne fa uso; il vero Cinto, sistema **ZURICO**, trovasi solo presso l'inventore a **Milano**, non essendovi alcun deposito autorizzato alla vendita.

GRANDE ASSORTIMENTO LANTERNE MAGICHE

Specialità in Giuocatoli e Fabbricazione.

La meravigliosa trottola inglese che eseguisce varii equilibri i più sorprendenti, le **Trottole** assortite multicolori con fischio, la **volante**, la **trolifera**, la **ballerina** ed il dilettevole e curioso **cerchio animatore**, il non plus ultra del genere.

Eleganti teatrini completi con scenari, quinte e **12** marionette vestite in costume.

Assortimento tramvay in latta, **carrozze, carrozzelle, carrettini, omnibus, armoniche, sciabole, schioppi** ecc.

Cucine in varii formati addobbate di tutti gli occorrenti, anche in scatole, e con stanza completa, **scuderie** con cavalli, **giostre, pompe** per acqua, **barche, bastimenti** ecc. ecc.

Specialità in bambole in gomma ed altro genereinvarie grandezze e forme.

Molini, fortezze con acqua corrente, ed altri divertimenti gradevoli.

Oggetti per famiglie, in latta, ottone ed altri metalli, ed eseguisce lavori a piacimento dei committenti.

TUTTO A PREZZI DISCRETISSIMI.

presso la ditta **DOMENICO BERTACCINI**
Via Poscolle ed in Mercatovecchio.

NON PIÙ MEDICINE

PERFETTA SALUTE restituita a tutti **senza medicine**, senza purghe nè spese mediante la deliziosa Farina di **salute Du Barry** di Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

che guarisce le dispepsie, gastralgie, etisie, disenterie, stitichezze, catarro, flatuosità, agrezza, acidità, pituita, flemma, nausee, rinvio a vomiti, anche durante la gravidanza, diarrea, colliche, tosse, asma, soffocamenti, stordimenti, oppressione, languori diabeti, congestioni, nervose, insonnie, melanconia, debolezze, sfinimento, atrofia, anemia, clorosi, febbre milliare e tutte le altre febbri, tutti i disordini del petto, della gola, del fiato, della voce, dei bronchi, del respiro, male alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello, il vizio del sangue; ogni irritazione ed ogni sensazione febbrile allo svegliarsi.

Estratto di 100,000 cure compresevi quelle di molti medici, del duca Pluskow e della marchesa di Brèhan ecc.

Cura N. 65,184. — Pruneto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli, Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Prunetto.

Cura N. 49.842. — Maddalena Maria Joly di 50 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma e nausee.

Cura N. 46,260. — Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura N. 98,614. — Da anni soffrivo di mancanza d'appettito, cattiva digestione, malattie di cuore, delle reni e vescica, irritazione nervose e melanconia; tutti questi mali sparvero sotto l'influenza benigna della vostra divina Revalenta Arabica. — Leone Peyclet, istitutore a Eynancas (Alta Vienna) Francia.

N. 63,476. — Signor Curato Comparet, da diciott'anni di dispepsia, gastralgia, male di stomaco, dei nervi, debolezze e sudore notturni.

N. 99,625. — Avignone (Francia), 18 aprile 1876. La Revalenta Du Barry mi ha risanata all'età di 61 anni di spaventosi dolori durante vent'anni. Soffrivo d'oppressioni le più terribili e di debolezza tale da non poter far nessun movimento, nè poter vestirmi, nè svestire, con male di stomaco giorno e notte, ed insonnie orribili. Ogni altro rimedio contro tale angoscia rimase vano; la Revalenta invece mi guarì completamente. — Borrel, nata Carbonety, rue du Balai, 11.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedj.

PREZZO DELLA REVALENTA NATURALE:

In scatole ¼ di chil. L. 2.50; ½ chil. L. 4.50; 1 chil. L. 8; 2 ½ chil. L. 19; 6 chil. L. 42; 12 chil. L. 78, stessi prezzi per la **Revalenta al Cioccolatto** in polvere.

Per spedizioni inviare Vaglia postale o Biglietti della Banca Nazionale.

Casa **DU BARRY e C.ª** (limited), *Via Tommaso Grossi, Num. 2, Milano.*

Rivenditori: ***Udine*** Angelo Fabris, G. Commessati, A. Filippuzzi e Silvio dott. De Faveri, al Redentore, Piazza Vittorio Emanuele, farmacisti — ***Tolmezzo*** Giuseppe Chiussi — ***Gemona*** Luigi Billiani — ***Pordenone*** Roviglio e Varascini — ***Villa Santina*** P. Morocutti.

Udine, 1881 — Tipografia G. B. Doretti e Soci.